



COMUNE DI MATERA  
UFFICIO GARE, APPALTI E CONTRATTI

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 60 E 95, COMMA 3, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA E STUDIO GEOLOGICO FINALIZZATI AL “RECUPERO DEL TEATRO DUNI”. CHIARIMENTI**

N. RICHIESTA	RICHIESTA OPERATORE ECONOMICO	CHIARIMENTO
1	<p>In riferimento al punto 7.1.1 (requisiti del gruppo di lavoro) del Disciplinare di Gara, si pone il seguente quesito: si dà il caso in cui la figura dell'ingegnere del suono (vedi punto 6 della tabella 4 del Disciplinare di Gara) sia quella di un "fisico", tecnico competente in acustica, iscritto nell'elenco dei tecnici abilitati ai sensi del Decreto Legislativo 17 febbraio 2017 n. 42 e s.m. e i. (ENTECA), così come previsto dal Disciplinare, il quale è contemporaneamente Amministratore/Legale Rappresentante di una Società Srl che tra i suoi oggetti sociali annovera la progettazione acustica. Si chiede quindi se può partecipare la suddetta Società come mandante in RTI, non appartenendo questa a nessuna delle categorie di cui all'art. 46 del Codice citate nel Disciplinare, ma essendo un operatore economico di cui all'art. 45 del Codice.</p>	<p>Si risponde negativamente. Ai fini della partecipazione alla presente procedura, è necessario che gli operatori economici rientrino nelle categorie individuate dall'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016.</p>
2	<p>In riferimento al punto 7.4 del Disciplinare di Gara (Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei), laddove viene esplicitato il contenuto della Delibera ANAC n.417/2019 ivi riportata, si chiede: tale esplicitazione va interpretata nel senso che qualora un operatore, pur in possesso del fatturato globale più alto tra i partecipanti al raggruppamento, voglia partecipare all'RTP quale mandante (anziché come mandatario), può spendere solo una parte dei requisiti posseduti, ed in misura inferiore a quelli spesi dal concorrente che intende svolgere il ruolo di mandatario? (salvaguardando così comunque il principio del possesso dei</p>	<p>Si risponde affermativamente precisando che l'operatore economico in possesso dei requisiti per essere mandatario del RTP, che voglia partecipare al raggruppamento come mandante, potrà spendere soltanto una parte dei requisiti posseduti (in misura inferiore al concorrente che intenda svolgere il ruolo di mandatario) salvaguardando, così, il principio del possesso dei requisiti in misura maggioritaria in capo a quest'ultimo.</p>

	requisiti in misura maggioritaria in capo a quest'ultimo)	
3	<p>Categoria del servizio tecnico di tipo impiantistico da presentare nella Documentazione Tecnica (punto 17.1 del Bando - Criterio A.3): il Bando di Gara, al Criterio A.3 pag.40, chiede di presentare un progetto di Impianti (Categoria IA.03) di tipo impiantistico meccanico. Poiché la categoria IA.03 si riferisce ad impianti elettrici ed affini, mentre gli impianti meccanici afferiscono alla categoria IA.02 (vedi tab. 5 del Bando), si chiede di chiarire a quale delle categorie debba riferirsi il progetto impiantistico da presentare ai fini della documentazione del Criterio A.3</p>	<p>Si conferma che il progetto impiantistico da presentare ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di professionalità e adeguatezza dell'offerta (con specifico riferimento alla categoria A.3: Impianti), deve riferirsi alla categoria IA.03, in quanto riferita ad un grado di complessità superiore.</p>
4	<p>Il Bando di Gara, al Criterio A.2 (Strutture) chiede di presentare un progetto e/o servizio strutturale di categoria S.03, grado di complessità = 0,95. Si chiede se un progetto certificato S.06, con grado di complessità 1,15, ma con destinazione diversa da Cinema-Teatro, sia congruente con il requisito richiesto di cui sopra.</p>	<p>Si risponde affermativamente. Come peraltro precisato a pagina 20 del Disciplinare di Gara, "ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare".</p>
5	<p>A pagina 29 del Disciplinare di gara, punto 11, si fa riferimento al sopralluogo obbligatorio, ma non sono riportate né le modalità, né le date del sopralluogo. In assenza di queste, come sarà possibile dichiarare di aver adempiuto a tale obbligo?</p>	<p>Come da comunicazione pubblicata sul portale in data 11.01.2022, ai fini della programmazione del sopralluogo, si invitano gli operatori economici a contattare il RUP, Ing. Biagio Ferrara, nelle seguenti fasce orarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mattina: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00;</li> <li>- pomeriggio: il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 18.00</li> </ul> <p>Contatti: e-mail: ferrara.biagio@comune.mt.it tel: 3286817109.</p> <p>L'immobile che sarà oggetto di sopralluogo è sito al seguente indirizzo: Via Roma, 58, 75100 Matera MT.</p>
6	<p>In riferimento ai requisiti di capacità tecnica ed economica di cui a pag. 19 del disciplinare, si chiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. se gli importi richiesti per i 2 servizi di punta sia complessivo per la somma dei 2 o se ciascuno di essi deve coprire l'importo del 40% dell'importo complessivo</li> <li>2. conferma che l'importo richiesto per servizi</li> </ol>	<p>Si riscontra la richiesta di chiarimento precisando che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'operatore deve aver svolto almeno due servizi di punta che, <u>SINGOLARMENTE</u>, siano pari ad almeno 0.40 volte il valore di ciascuna delle categorie indicati dalla tabella 5 (pag. 20 Disciplinare);</li> </ol>

	nei 10 anni e servizi di punta per la relazione geologica, sia l'importo dei lavori per i quali è stata redatta la relazione geologica e non l'importo del servizio fatturato.	2. Si risponde affermativamente al secondo quesito.
7	Si chiede se l'architetto con funzioni di coordinatore e responsabile del restauro architettonico debba necessariamente ricoprire il ruolo di capogruppo.	Si risponde affermativamente. Tale necessità riviene dalla circostanza che il ruolo dell'architetto "coordinatore e responsabile del restauro" (come indicato al n. 1 della Tabella 4 a pag. 17 del Disciplinare di Gara) si caratterizza per la maggiore onerosità, sia economica che tecnica (si consideri, tra l'altro, che il Teatro Duni è soggetto a vincolo ai sensi del vigente Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n. 42/04).